

Allegato D (art. 6)

TUTOR ORGANIZZATORI

Il colloquio orale è volto alla valutazione dei candidati rispetto a:

- A) Conoscenze relative alle teorie dell'organizzazione, progettazione/valutazioni di servizi educativi. Conoscenze relative alla legislazione scolastica e universitaria
- B) Competenze informatiche, ossia alla padronanza dei principali strumenti informatici di base (hardware e software)
- C) Competenze organizzative e progettuali e relative alla conduzione/gestione di gruppi di adulti, con particolare riferimento alle abilità comunicative e socio-relazionali di mediazione all'interno di gruppi di adulti e capacità riflessive e critiche rispetto alle proprie prassi progettuali e organizzative.

La prova consisterà, dunque, in:

- 1) una domanda relativa al punto A), una domanda relativa al punto B) e una domanda relativa al punto C). Verranno valutati la pertinenza, l'eshaustività delle risposte; l'articolazione del discorso; la capacità di individuare criticamente modelli di riferimento e itinerari di intervento e risoluzione di problema diversificati.
- 2) L'analisi di un caso o di un incidente critico relativi ad uno dei seguenti aspetti: rapporto con gli studenti; organizzazione gruppo tutor coordinatori; rapporto con le scuole; rapporto fra tutor e università; rapporto fra università e scuole.
Il candidato dovrà dimostrare di conoscere le organizzazioni di tipo educativo (e in particolare la scuola e l'università) ed il loro funzionamento; di essere in grado di analizzare le specifiche situazioni e contesti in base all'esperienza maturata e alle teorie esistenti; di mettere a confronto diversi modelli e percorsi di intervento.

TUTOR COORDINATORI

Il colloquio orale è volto alla valutazione dei candidati rispetto a:

- A) Conoscenze relative alle teorie dell'apprendimento, della progettazione e valutazione didattica, del lavoro di gruppo.
- B) Conoscenza dei principali metodi e strumenti di documentazione e del loro utilizzo nella formazione degli insegnanti
- C) Competenze relative a:
 - l'analisi delle pratiche pedagogiche e didattiche
 - la conduzione di gruppo di lavoro e di formazione
 - la conduzione di attività di formazione.

La prova consisterà, dunque, in:

- 1) Una domanda relativa al punto A) e una domanda relativa al punto B). Verranno valutati la pertinenza, l'eshaustività delle risposte; l'articolazione del discorso; la capacità di individuare criticamente modelli di riferimento e itinerari di intervento e risoluzione di problema diversificati.
- 2) Analisi di caso o di incidente critico relativo a:
 - Rapporto con gli studenti
 - Studenti in difficoltà
 - Rapporto con tutor accoglienti
 - Rapporto con i docenti universitari.
- 3) Analisi di documentazione didattica (protocolli di conversazioni, video; diari dell'insegnante o del tirocinio, prodotti dei bambini).
- 4) Esempificazioni e analisi di percorsi didattici.